

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5283 del 28/12/2016
Oggetto	D.LGS.152/06 E SMI, PARTE II E L.R. 21/04 MOD. DA L.R. 9/2015. INSTALLAZIONE PAIP SITA IN LOC. UGOZZOLO IN COMUNE DI PARMA - PRESA D'ATTO DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2267 DEL 21/12/2016 E COMUNICAZIONE IREN AMBIENTE SPA PROT. PGPR/2016721556 DEL 28/12/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5430 del 28/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016;
- la determinazione dirigenziale n° 268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti;

VISTI

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il DL 12 settembre 2014, n. 133 (convertito con Legge 11 novembre 2014, n. 164) "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 maggio 2016 con la quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016 ;

RICHIAMATI:

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna N. 107 del 01/02/2016 ad oggetto *"Provvedimento di VIA relativo alla classificazione del Termovalorizzatore Cogenerativo (TVC) all'interno del Polo Ambientale Integrato (PAIP) in Comune di Parma come impianto di recupero energetico "R1" con superamento dei vincoli di bacino ed alla saturazione del carico termico dello stesso impianto, proposto da Iren Ambiente Spa"*,
- il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Prot. n. 1106/2016 del 01/02/2016 rilasciato da ARPAE SAC di Parma ad oggetto *"D.Lgs. 152/06 e smi, Part II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015. Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a Iren Ambiente Spa per l'installazione denominata PAIP sita in loc. Ugozzolo in Comune di Parma a seguito di Riesame dell'AIA e di procedura di VIA con modifica sostanziale dell'AIA per la classificazione del termovalorizzatore come impianto di recupero energetico ("R1") ai sensi dell'Allegato C, del Titolo I della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi, con superamento dei vincoli di bacino e per l'esercizio dell'impianto a saturazione del carico termico ai sensi dell'art. 35 della Legge n. 164/2014"*, allegato quale sua parte integrante alla Delibera di GR 107/2016 di cui al punto precedente;

RICHIAMATI in particolare:

- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1660/2016 del 17/10/2016 ad oggetto *"Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle Norme tecniche del Piano*

Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 03.05.2016", con la quale, in esito al monitoraggio effettuato e di cui al medesimo atto, viene adeguato "lo scenario di gestione dei rifiuti ai dati di produzione rilevati modificando alcune previsioni in ordine ai flussi e ai quantitativi dei rifiuti urbani pianificati al capitolo 9 del PRGR con riferimento all'annualità 2016";

- la Determinazione n. DET-AMB-2016-4045 del 20/10/2016 ad oggetto "D.lgs.152/06 e smi, Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015. Adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale prot.n. 1106/2016 del 01/02/2016 rilasciata da ARPAE SAC di Parma a Iren Ambiente SpA per l'installazione denominata PAIP sita in loc. Ugozzolo in comune di Parma a seguito della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1660/2016 del 17/10/2016";

CONSIDERATO:

- che la Giunta della Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 2267 del 21 dicembre 2016, che si allega al presente atto quale sua parte integrante, recante "Disposizioni relative ai flussi di rifiuti di cui al Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione di Assemblea legislativa n. 67 del 3 maggio 2016", al punto b) del deliberato, ha precisato peraltro quanto segue

"...qualora nel rispetto della capacità massima di trattamento degli impianti di termovalorizzazione già pianificata e autorizzata si renda necessario dare ingresso ad un maggior quantitativo di rifiuti urbani, questo possa avvenire in attuazione diretta del comma 6 dell'articolo 35 del DL 133/2014, previa comunicazione da parte del gestore, senza che ciò richieda una modifica alle disposizioni pianificatorie sui flussi dando atto che di tali variazioni se ne darà conto con determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio competente"

VISTA la comunicazione di Iren Ambiente SpA prot. IA007151-P del 23/12/2016, acquisita agli atti con prot. PGPR/2016/21556 del 28/12/2016, che si allega al presente atto quale sua parte integrante, con la quale la Società comunica, tra l'altro, nel rispetto della capacità di trattamento già autorizzata, di *"dare ingresso ad un maggior quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati e speciali, di origine urbana, stimabile, sulla base dei dati registrati al 01/12/2016, di circa 9.000 t. Ciò comporta conseguentemente una riduzione dei rifiuti ingombranti pari a circa 9.000 t"*.

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO della Delibera di G.R. n. 2267 del 21 dicembre 2016 e della successiva comunicazione di Iren Ambiente SpA prot. IA007151-P del 23/12/2016, acquisita agli atti con prot. PGPR/2016/21556 del 28/12/2016;
2. DI PRESCRIVERE ad Iren Ambiente SpA di fornire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 31 gennaio 2017 il consuntivo definitivo afferente all'annualità 2016 dei flussi delle diverse tipologie di rifiuti, con specifica delle relative provenienze, processati presso l'installazione denominata PAIP di Parma;
3. DI INVIARE copia della presente Determinazione agli Enti: Provincia di Parma; Comune di Colorno; Comune di Mezzani; Comune di Parma; Comune di Sorbolo; Comune di Torricella; Unione Bassa Est Parmense; AUSL; Regione Emilia Romagna; Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio; Soprintendenza Beni Archeologici; Servizio Tecnico Bacini degli affluenti del Po; ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti;

Comando Provinciale Vigili del Fuoco; Consorzio della Bonifica Parmense; Snam Parma SpA; RFI S.p.A.; EmiliAmbiente SpA;

4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
5. DI INFORMARE CHE:
ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
il responsabile di questo procedimento è la Dott.ssa Beatrice Anelli;

Il Dirigente di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: DISPOSIZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI RIFIUTI DI CUI AL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 67 DEL 3 MAGGIO 2016

Cod.documento GPG/2016/2501

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2501

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/98/CE "relativa ai rifiuti";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (convertito con Legge 11 novembre 2014, n. 164) "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3 maggio 2016 è stato approvato;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016 nr. 2262 è stato approvato il provvedimento di VIA del progetto per l'ampliamento della discarica di "Tre Monti": recupero volumetrico in sopraelevazione del 3° lotto nel Comune di Imola (Bo);
- che tale progetto di ampliamento prevede una capacità complessiva di trattamento pari a 375.000 tonnellate;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa

n. 67 del 3 maggio 2016, prevede al capitolo 9 (par. 9.4) della sua Relazione Generale che la discarica di Imola (Bo) potrà essere nuovamente considerata nei flussi di Piano quale discarica di riferimento a livello regionale a conclusione della procedura di VIA del progetto di ampliamento, ancora in corso alla data della sua approvazione, ed in relazione alle modalità di realizzazione dello stesso;

Rilevato che:

- il progetto di ampliamento della discarica "Tre Monti" approvato risulta, anche in relazione ai conferimenti annui, coerente con quanto previsto dal PRGR;
- la capacità di trattamento autorizzata per la discarica di Imola è in grado di rispondere alle esigenze dei rifiuti prodotti dei Comuni di Borgo Tossignano, Brisighella, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Castel Del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Faenza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, Riolo Terme e Solarolo;

Ritenuto quindi di rimodulare i flussi dei rifiuti prodotti nei sopra indicati Comuni adeguandoli alle rilevate modifiche del sistema impiantistico integrando le previsioni pianificatorie del PRGR coerentemente con quanto dallo stesso già previsto;

Richiamato, inoltre, l'art. 35 comma 6 del DL 133/2014 che prevede che negli impianti di termovalorizzazione debba essere assicurata la priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno nei limiti della capacità di trattamento massima autorizzata;

Ritenuto, pertanto, di precisare che qualora nel rispetto della capacità massima di trattamento degli impianti di termovalorizzazione già pianificata e autorizzata si renda necessario dare ingresso ad un maggior quantitativo di rifiuti urbani, questo possa avvenire in

attuazione diretta del comma 6 dell'articolo 35 del DL 133/2014, previa comunicazione da parte del gestore, senza che ciò richieda una modifica alle disposizioni pianificatorie sui flussi dando atto che di tali variazioni se ne darà conto con determinazione dirigenziale del Responsabile della Servizio competente;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

Per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di disporre che i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei Comuni di Borgo Tossignano, Brisighella, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Castel Del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Faenza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, Riolo Terme e Solarolo debbano essere conferiti alla discarica di Imola (Bo), previo trattamento meccanico-biologico, fino all'esaurimento della sua capacità di trattamento autorizzata con deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016 nr. 2262;
- b) di precisare che qualora nel rispetto della capacità massima di trattamento degli impianti di termovalorizzazione già pianificata e autorizzata si renda necessario dare ingresso ad un maggior quantitativo di rifiuti urbani, questo possa avvenire in attuazione diretta del comma 6 dell'articolo 35 del DL 133/2014, previa comunicazione da parte del gestore, senza che ciò richieda una modifica alle disposizioni pianificatorie sui flussi dando atto che di tali variazioni se ne darà conto con determinazione

dirigenziale del Responsabile della Servizio competente;

- c) di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir), al gestore Hera Ambiente S.p.a. ed al CON.AMI;
- d) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2501

data 14/12/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza

Reggio Emilia, 23 DIC. 2016

Prot. n. 1007151-P

Spett.le ARPAE
Sez. Territoriale di Parma
Settore Autorizzazioni e Controlli
Viale Bottego, 9
43121 PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Regione Emilia Romagna
Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti
contaminati e servizi pubblici ambientali

Alla c.a. Dott.ssa Govoni Cristina

Segreteria: Amministratore Delegato

**Oggetto: Flussi rifiuti urbani di Parma e Reggio Emilia conferiti presso l'impianto WTE di Parma –
Comunicazione ai sensi della DGR 2267/2016.**

Vista la DGR 1660/2016 "Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle norme tecniche del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016".

Vista la DGR 2267/2016 "Disposizioni relative ai flussi di rifiuti di cui al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con deliberazione di assemblea legislativa n. 67 del 3 maggio 2016".

Considerato l'art. 35 comma 6 del DL 133/2014 che prevede che negli impianti di termovalorizzazione debba essere assicurata la priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno nei limiti della capacità di trattamento massima autorizzata, come richiamato dalla DGR 2267/2016.

Con la presente si comunica che a seguito di verifiche dei flussi in oggetto, si rende necessario, nel rispetto della capacità di trattamento già autorizzata, dare ingresso ad un maggior quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati e speciali, di origine urbana, stimabile, sulla base dei dati registrati al 01/12/2016, di circa 9.000 t. Ciò comporta conseguentemente una riduzione dei rifiuti ingombranti pari a circa 9.000 t.

Tale flusso deriva da esigenze logistiche relative a diversi centri di raccolta dei rifiuti, che utilizzano un compattatore per i rifiuti urbani ivi conferiti, rendendo non distinguibile dal punto di vista quantitativo i relativi flussi.

Tale quantitativo di rifiuti ingombranti non è definibile in modo preciso, ma è tendenzialmente quantificabile in alcune migliaia di tonnellate e in ogni caso si sottolinea l'origine urbana dei suddetti.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

L'Amministratore Delegato
Roberto Paterlini



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.